



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Garanzia Occupabilità Lavoratori

FOCUS  
Inapp



## ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GOL

GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI  
Nota di monitoraggio (dati al 31/03/2026)

L'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) è un ente pubblico di ricerca che si occupa di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro, delle politiche dell'istruzione e della formazione, delle politiche sociali e, in generale, di tutte le politiche economiche che hanno effetti sul mercato del lavoro.

Nato il 1° dicembre 2016 a seguito della trasformazione dell'Isfol e vigilato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, l'Ente ha un ruolo strategico – stabilito dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 – nel nuovo sistema di *governance* delle politiche sociali e del lavoro del Paese. L'Inapp fa parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN) e collabora con le istituzioni europee. È Organismo Intermedio del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027 del FSE+, delegato dall'Autorità di Gestione all'attuazione di specifiche azioni (Piano Inapp 2023-2029), ed è Agenzia nazionale del programma comunitario Erasmus+ per l'ambito istruzione e formazione professionale. È l'ente nazionale all'interno del consorzio europeo ERIC-ESS che conduce l'indagine European Social Survey.

L'attività dell'Inapp si rivolge a una vasta comunità di stakeholder: ricercatori, accademici, mondo della pratica e policymaker, organizzazioni della società civile, giornalisti, utilizzatori di dati, cittadinanza in generale.

**Presidente:** Natale Forlani

**Direttore generale:** Lorianò Bigi

#### **Riferimenti**

Corso d'Italia, 33 00198 Roma

Tel. +39.06.85447.1

web: [www.inapp.gov.it](http://www.inapp.gov.it)

**Contatti:** [editoria@inapp.gov.it](mailto:editoria@inapp.gov.it)

Il lavoro è realizzato dal Gruppo di ricerca “Monitoraggio e valutazione dei servizi per l’impiego e delle politiche occupazionali” dalla Struttura “Mercato del lavoro”.

Autori: Giovanna Linfante, Vanessa Lupo, Federico Orfei, Debora Radicchia, Emanuela Silvi, Paola Stocco ed Enrico Toti

I dati sono aggiornati al 31 marzo 2026 (estrazione del 16 aprile 2026), salvo diversa indicazione.

Testo pubblicato a maggio 2026

Impaginazione della collana a cura di Valentina Orienti

Elaborazione grafica copertina: Valentina Valeriano

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell’Ente.

Alcuni diritti riservati [2026] [Inapp]

Quest’opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione — Non commerciale — Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>)



ISSN: 3103-2788

Premessa .....	4
1. Prese in carico e individui coinvolti nel Programma GOL.....	6
1.1 Attuazione del Programma GOL: stato dell'arte al 31 marzo 2026.....	6
1.2 Caratteristiche degli individui nel Programma GOL .....	9
2. Politiche e occupazione .....	16
2.1 Individui con almeno una politica avviata o conclusa dopo la presa in carico .....	16
2.2 Inserimenti occupazionali degli individui presi in carico dal Programma .....	18
Glossario, LEP e acronimi .....	21

## Premessa

Il Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) è un'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.

Adottato il 5 novembre 2021 con il decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia, il Programma ha una dotazione finanziaria iniziale di 4,4 miliardi di euro, incrementata di un ulteriore miliardo a seguito della rimodulazione del PNRR (decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023), da investire nelle competenze dei lavoratori nel quinquennio 2021-2025.

Nell'ambito del PNRR il Programma è associato a specifici target quantitativi e milestone temporali che ne orientano l'attuazione e il sistema di monitoraggio. In particolare, il target M5C1-3 prevede il raggiungimento di almeno 3 milioni di beneficiari complessivamente presi in carico entro il 31 dicembre 2025, includendo coloro che abbiano completato un percorso di politica attiva, conseguito un inserimento lavorativo o fruito del set minimo di servizi previsti. Il target M5C1-4 stabilisce inoltre il coinvolgimento di almeno 800.000 beneficiari in percorsi di formazione, di cui almeno 300.000 nell'ambito delle competenze digitali. Originariamente fissati al 31 dicembre 2025, tali obiettivi, sono stati successivamente prorogati a giugno 2026 in coerenza con il processo di revisione e rimodulazione temporale del PNRR, mantenendo invariata la rilevanza strategica del Programma nel quadro delle politiche attive del lavoro e della transizione digitale.

Il Programma si rivolge prioritariamente alle persone in cerca di occupazione, percettori di un ammortizzatore sociale o di una misura di sostegno economico di integrazione al reddito sottoposti a condizionalità (in particolare: percettori di ammortizzatori sociali quali NASpI e DisColl e di Reddito di cittadinanza) ma anche ai lavoratori fragili e disoccupati con minori chance occupazionali senza sostegno al reddito. A seguito dell'abolizione del Reddito di Cittadinanza, con il Decreto interministeriale del 29 marzo 2024 sono state introdotte delle integrazioni estendendo l'accesso al Programma anche ai beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal decreto legge n.48 del 4 maggio 2023, convertito in legge n.85 del 3 luglio 2023, ossia ai beneficiari del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) e dell'Assegno d'Inclusione (ADI), nonché a tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione.

Il Programma definisce i suoi interventi in una logica integrata con il Piano strategico nazionale sulle Nuove Competenze, per la parte che riguarda la formazione dei lavoratori, e in sinergia con il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego, per la parte che investe l'ampliamento dell'organico che opera nei centri, il rafforzamento delle competenze dello stesso e la prossimità dei servizi sul territorio.

Dal punto di vista della *governance*, il Programma è attuato dalle regioni e province autonome sulla base di specifici Piani di attuazione regionali (PAR). Caratteristica del Programma è quella di offrire percorsi di politica attiva personalizzati rispetto ai differenti bisogni dell'utenza intercettata. Utilizzando un nuovo strumento di *assessment* quanti-qualitativo, specificatamente introdotto per l'avvio del Programma GOL, l'operatore del Centro per l'impiego (CPI) è in grado di finalizzare la presa in carico dell'utenza indirizzando la persona in cerca di occupazione al percorso di politica attiva più adatto al suo profilo, a seconda che questi abbia già un bagaglio di competenze immediatamente spendibile nel mercato del lavoro oppure abbia necessità di aggiornare o rafforzare tali competenze seguendo uno specifico percorso di formazione.

Il Programma prevede cinque tipologie di percorso: il percorso 1 - *Ready to work*, di reinserimento lavorativo rivolto alle persone più vicine al mercato del lavoro; il percorso 2 - *Upskilling*, per l'aggiornamento delle competenze di persone che, pur distanti dal mercato, possiedono abilità spendibili; il percorso 3 - *Reskilling* per la riqualificazione di persone con competenze non adeguate alle esigenze del mercato e che necessitano di nuovi percorsi formativi; il percorso 4 - *Lavoro e inclusione* dedicato a persone con fragilità complesse, che

richiedono interventi oltre la sfera lavorativa, inclusi aspetti sociali; il percorso 5 - *Ricollocazione collettiva*, riservato ai gruppi di lavoratori coinvolti in crisi aziendali e processi di ristrutturazione.

# 1. Prese in carico e individui coinvolti nel Programma GOL

## 1.1 Attuazione del Programma GOL<sup>1</sup>: stato dell'arte al 31 marzo 2026

Al 31 marzo 2026 sono 4.744.763 gli individui coinvolti nel Programma GOL<sup>2</sup> (tabella 1.1). Si tratta di persone che hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro e alle misure di politica attiva, si sono recate presso i Servizi per il lavoro, hanno ricevuto un *assessment* quanti-qualitativo e hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato con l'individuazione di uno tra i cinque percorsi previsti in GOL. Essendo trascorsi quasi quattro anni dall'avvio del Programma si possono osservare più eventi di ingresso e uscita per uno stesso individuo dovuti all'alternanza di episodi di occupazione e disoccupazione, che movimentano nel complesso 5.461.054 prese in carico da parte dei Servizi per il lavoro competenti.

**Tabella 1.1 Programma GOL: prese in carico (totale e per anno) e individui raggiunti, ultima presa in carico per Regione, v.a. e v. %**

Regione	Prese in carico per anno					Totale	Incidenza % del 2026 sul totale	Individui raggiunti
	2022	2023	2024	2025	2026*			
Abruzzo	9.570	25.196	24.176	20.852	4.988	84.782	5,9	75.736
Basilicata	6.250	12.698	18.649	18.894	4.340	60.831	7,1	50.673
P.A. Bolzano	2.417	5.860	5.602	4.840	1.287	20.006	6,4	17.463
Calabria	28.449	49.361	63.392	59.373	19.308	219.883	8,8	194.382
Campania	94.709	167.016	207.599	173.592	46.257	689.173	6,7	586.620
Emilia-Romagna	44.263	83.924	89.312	95.267	27.286	340.052	8,0	302.072
Friuli-Venezia Giulia	21.471	39.050	37.663	33.812	8.824	140.820	6,3	117.325
Lazio	61.914	79.080	75.275	93.924	38.154	348.347	11,0	322.636
Liguria	11.867	21.356	24.298	21.006	5.431	83.958	6,5	75.519
Lombardia	76.161	135.990	163.755	241.573	62.698	680.177	9,2	593.291
Marche	18.575	36.133	39.075	36.085	12.491	142.359	8,8	120.284
Molise	1.665	2.629	4.545	8.047	2.212	19.098	11,6	17.020
Piemonte	45.943	73.346	80.583	107.495	32.694	340.061	9,6	298.728
Puglia	70.703	102.065	118.296	141.711	33.251	466.026	7,1	429.106
Sardegna	39.450	57.425	52.146	55.326	14.469	218.816	6,6	186.288
Sicilia	65.677	163.470	192.862	222.839	46.009	690.857	6,7	595.288
Toscana	44.798	84.335	103.594	117.616	31.461	381.804	8,2	309.599
P.A. Trento	4.919	8.163	8.407	9.346	2.767	33.602	8,2	30.437
Umbria	10.966	20.168	21.063	23.666	6.165	82.028	7,5	69.633
Valle d'Aosta	1.309	1.931	2.056	3.152	512	8.960	5,7	7.718
Veneto	40.765	116.437	111.293	111.929	28.990	409.414	7,1	344.945
<b>Totale</b>	<b>701.841</b>	<b>1.285.633</b>	<b>1.443.641</b>	<b>1.600.345</b>	<b>429.594</b>	<b>5.461.054</b>	<b>7,9</b>	<b>4.744.763</b>

\* Per il 2026 osserviamo i primi 3 mesi

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

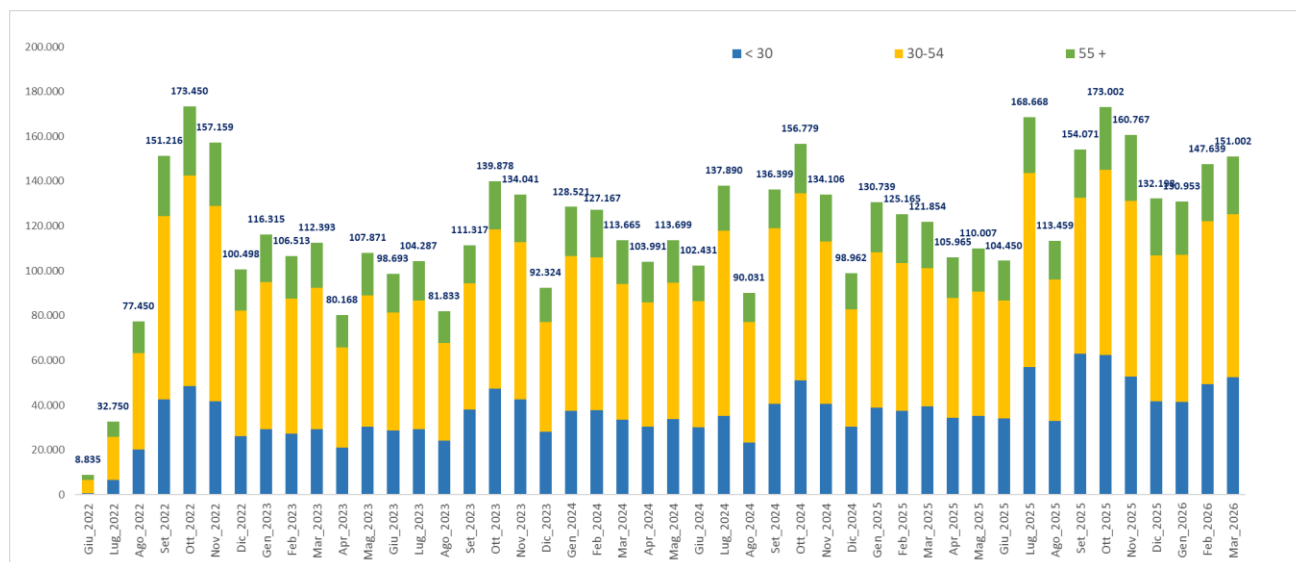
Nel mese di marzo 2026 il numero delle prese in carico si attesta a 151.002 unità, registrando un ulteriore aumento dopo la flessione osservata tra dicembre 2025 e gennaio 2026. Il valore si colloca inoltre su livelli più

<sup>1</sup> La fonte dei dati utilizzata è il Sistema Informativo Unitario (SIU) del MLPS. È opportuno precisare che i flussi giornalieri dei dati che confluiscono e alimentano il SIU possono produrre effetti retroattivi – integrazione, modifica o consolidamento – sulle elaborazioni delle precedenti note di monitoraggio.

<sup>2</sup> Il dettaglio territoriale degli individui è presentato per regione di ultima presa in carico. Questa scelta consente di eliminare all'origine i doppi conteggi di individui che presentano più di una presa in carico in regioni diverse, restituendo dunque un conteggio corretto a livello complessivo ma non a livello di singola regione.

elevati rispetto ai primi due mesi del 2026, confermando un andamento complessivamente positivo nel confronto su base annua (figura 1.1). L'analisi delle prese in carico per classe di età, dall'inizio dell'avvio del Programma, evidenzia come la componente più consistente sia rappresentata dalla fascia 30-54 anni, che in tutti i mesi osservati costituisce la quota prevalente dei beneficiari. Seguono i soggetti under 30 che mantengono un peso rilevante ma inferiore rispetto alla classe centrale, mentre la fascia 55 anni e oltre presenta valori più contenuti, pur mostrando una presenza costante nel periodo analizzato; anche nel mese di marzo 2026 tale distribuzione per fascia di età risulta confermata.

**Figura 1.1 Programma GOL: andamento del numero di prese in carico per mese, classi di età, v.a.**



Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

Poco più della metà delle prese in carico (51,7%) fanno riferimento al percorso 1, che identifica le persone più vicine al mercato del lavoro (tabella 1.2). Il resto si distribuisce tra il percorso 2 di *Aggiornamento* e il percorso 3 di *Riqualficazione* (rispettivamente 23,6% e 20,6%), mentre è pari al 3,8% la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di *Lavoro ed inclusione* (percorso 4). Le prese in carico indirizzate al percorso 5 di *Ricollocazione collettiva*, rivolto ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, hanno ancora un peso marginale (0,3%) con un numero pari a 16.397 prese in carico alla data di riferimento.

Il quadro regionale si mostra generalmente molto diversificato in ragione dei diversi target prioritari previsti dai documenti programmatici regionali (PAR). Occorre considerare che in tale distribuzione si riflette non solo un fattore quantitativo legato al volume di prese in carico, ma anche un fattore qualitativo legato alla tipologia di utenti che è stato trattato dai servizi per il lavoro.

**Tabella 1.2 Programma GOL: prese in carico per regione e percorso, v.a. e val.%**

Regione	Valori assoluti					Valori % (di riga)				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
	Reinserimento lavorativo	Aggiornamento (upskilling)	Riqualificazione (reskilling)	Lavoro e inclusione	Ricollocazione collettiva	Reinserimento lavorativo	Aggiornamento (upskilling)	Riqualificazione (reskilling)	Lavoro e inclusione	Ricollocazione collettiva
Abruzzo	53.602	14.171	14.371	1.080	0	64,4	17,0	17,3	1,3	0,0
Basilicata	31.831	9.238	17.490	883	76	53,5	15,5	29,4	1,5	0,1
P.A. Bolzano	14.089	4.011	578	865	0	72,1	20,5	3,0	4,4	0,0
Calabria	92.521	52.857	61.214	4.935	1250	43,5	24,8	28,8	2,3	0,6
Campania	219.439	136.478	269.651	44.095	2356	32,7	20,3	40,1	6,6	0,4
Emilia-Romagna	206.668	70.589	28.334	23.529	49	62,8	21,4	8,6	7,1	0,0
Friuli-Venezia Giulia	91.546	28.001	10.830	3.169	613	68,2	20,9	8,1	2,4	0,5
Lazio	202.732	58.988	67.236	2.369	1463	60,9	17,7	20,2	0,7	0,4
Liguria	54.823	9.403	12.577	4.217	12	67,7	11,6	15,5	5,2	0,0
Lombardia	373.363	164.533	97.892	21.618	183	56,8	25,0	14,9	3,3	0,0
Marche	101.221	22.169	10.454	2.928	1699	73,1	16,0	7,5	2,1	1,2
Molise	6.070	5.418	6.410	156	311	33,1	29,5	34,9	0,8	1,7
Piemonte	170.275	67.548	51.613	35.400	1666	52,2	20,7	15,8	10,8	0,5
Puglia	179.700	136.156	131.238	7.826	0	39,5	29,9	28,8	1,7	0,0
Sardegna	120.729	49.105	40.441	3.377	1159	56,2	22,9	18,8	1,6	0,5
Sicilia	304.496	152.669	202.620	14.728	1834	45,0	22,6	30,0	2,2	0,3
Toscana	253.925	74.448	28.933	13.563	600	68,4	20,0	7,8	3,7	0,2
P.A. Trento	19.932	7.845	1.744	2.654	0	61,9	24,4	5,4	8,2	0,0
Umbria	55.665	11.194	10.632	1.969	482	69,6	14,0	13,3	2,5	0,6
Valle d'Aosta	4.968	1.832	368	1.560	3	56,9	21,0	4,2	17,9	0,0
Veneto	179.996	176.920	30.087	10.387	1355	45,1	44,4	7,5	2,6	0,3
<b>Totale</b>	<b>2.737.591</b>	<b>1.253.573</b>	<b>1.094.713</b>	<b>201.308</b>	<b>15.111</b>	<b>51,6</b>	<b>23,6</b>	<b>20,6</b>	<b>3,8</b>	<b>0,3</b>

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

## 1.2 Caratteristiche degli individui nel Programma GOL

Quanto alle caratteristiche degli individui nel Programma alla data di riferimento, la componente femminile rappresenta il 55,3% dei presi in carico (tabella 1.3). Nelle regioni del Centro-Nord si rileva una maggiore incidenza della componente femminile. Infatti, in alcune realtà la quota di donne supera il 57% fino a raggiungere il valore massimo del 58,3% in Umbria. Nel Mezzogiorno, invece, fatta eccezione per l'Abruzzo (57,4%), la distribuzione per genere risulta più equilibrata. In ogni caso, in tutte le regioni la componente femminile si mantiene nettamente prevalente, superando ampiamente il 50% dei presi in carico.

La componente giovanile rappresenta il 31,1%, con valori regionali che variano da un minimo del 22,8% in Liguria a valori che vanno oltre la media in Lombardia, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Puglia fino a raggiungere il valore massimo del 35% in Veneto. Specularmente questo si riflette nella classe più adulta (55 anni ed oltre) che a livello complessivo pesa per il 16,9%, con un valore massimo pari al 22,8% in Liguria e, dall'altro lato, con un valore minimo del 14% in Campania. La percentuale di cittadini stranieri coinvolti nel Programma è pari al 15,6% con una forte connotazione territoriale. Infatti, nelle regioni del Mezzogiorno, ad eccezione dell'Abruzzo (12,8%) e del Molise (10,8%), l'incidenza degli individui stranieri è inferiore al 6,6% toccando valori minimi attorno al 5% in regioni come la Puglia, la Sicilia, la Campania e la Sardegna, mentre in alcune regioni del Nord i valori sono superiori al 30% (Emilia-Romagna e P.A. di Trento) fino a raggiungere il 39,3% nella P.A. di Bolzano. Al momento dell'ingresso nel Programma il 31,6% degli individui risulta disoccupato da almeno 6 mesi e il 27,1% da 12 mesi e oltre.

**Tabella 1.3 Programma GOL: individui per Regione di ultima presa in carico e caratteristiche socio-anagrafiche, val.%**

Regione	Genere			Età			Cittadinanza			Anzianità disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Totale	15-29	30-54	55+	Totale	Italiana	Straniera	Totale	>=6mesi	>=12mesi
Abruzzo	42.6	57.4	100.0	25.1	56.8	18.1	100.0	87.2	12.8	100.0	32.5	28.1
Basilicata	45.2	54.8	100.0	26.1	55.3	18.6	100.0	93.4	6.6	100.0	39.5	35.4
P.A. Bolzano	48.7	51.3	100.0	29.7	51.2	19.1	100.0	60.6	39.4	100.0	16.6	9.8
Calabria	47.3	52.7	100.0	30.3	55.7	14.0	100.0	93.4	6.6	100.0	47.7	43.4
Campania	44.1	55.9	100.0	31.6	54.4	14.0	100.0	95.1	4.9	100.0	46.1	42.5
Emilia-Romagna	42.7	57.3	100.0	27.8	51.7	20.5	100.0	69.0	31.0	100.0	22.5	18.2
Friuli-Venezia Giulia	42.7	57.3	100.0	34.0	47.8	18.2	100.0	77.3	22.7	100.0	16.6	14.3
Lazio	43.5	56.5	100.0	28.7	54.2	17.1	100.0	84.1	15.9	100.0	27.5	20.4
Liguria	41.9	58.1	100.0	22.8	55.0	22.2	100.0	77.1	22.9	100.0	23.4	16.2
Lombardia	43.4	56.6	100.0	31.6	49.3	19.1	100.0	76.5	23.5	100.0	23.0	16.1
Marche	43.6	56.4	100.0	30.6	50.0	19.4	100.0	79.6	20.4	100.0	22.7	16.6
Molise	46.2	53.8	100.0	28.1	53.8	18.1	100.0	89.2	10.8	100.0	46.3	40.5
Piemonte	45.5	54.5	100.0	32.1	50.4	17.5	100.0	74.8	25.2	100.0	25.5	21.5
Puglia	45.1	54.9	100.0	34.4	51.5	14.1	100.0	94.5	5.5	100.0	38.6	34.5
Sardegna	47.9	52.1	100.0	30.4	52.4	17.2	100.0	94.8	5.2	100.0	40.3	36.2
Sicilia	49.2	50.8	100.0	30.6	54.8	14.6	100.0	94.7	5.3	100.0	40.6	38.0
Toscana	42.8	57.2	100.0	31.6	50.0	18.4	100.0	76.8	23.2	100.0	26.4	22.1
P.A. Trento	43.8	56.2	100.0	28.5	53.4	18.1	100.0	67.2	32.8	100.0	27.1	20.7
Umbria	41.7	58.3	100.0	30.9	51.1	18.0	100.0	74.5	25.5	100.0	19.0	16.1
Valle d'Aosta	42.9	57.1	100.0	29.6	51.4	19.0	100.0	77.7	22.3	100.0	25.7	15.7
Veneto	43.1	56.9	100.0	35.0	46.3	18.7	100.0	76.0	24.0	100.0	17.0	13.5
<b>Totale</b>	<b>44.7</b>	<b>55.3</b>	<b>100.0</b>	<b>31.1</b>	<b>52.0</b>	<b>16.9</b>	<b>100.0</b>	<b>84.4</b>	<b>15.6</b>	<b>100.0</b>	<b>31.6</b>	<b>27.1</b>

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

Guardando alla tipologia di percorso GOL, circa la metà dei presi in carico è indirizzata al percorso 1 di *Reinserimento lavorativo* (51,1%) senza differenze significative rispetto al genere, mentre mostrano percentuali più alte di coinvolgimento in tale percorso, i disoccupati da meno di 12 mesi (59,9%) e i soggetti con livelli di istruzione terziaria (poco meno di tre laureati su quattro sono nel percorso 1) che complessivamente rappresentano il 17,3% dei raggiunti nel percorso 1 a fronte di una media complessiva del 12% (tabella 1.4). Il 3,8% degli individui raggiunti dal Programma presenta caratteristiche di vulnerabilità tali da richiedere interventi complessi nell'ambito del percorso 4 di *Lavoro e inclusione*. Tale percentuale è maggiore tra gli adulti (4,5%), gli stranieri (6,4%), i disoccupati da almeno 12 mesi (7,9%), gli individui con al più un titolo di istruzione secondaria inferiore (5,9%).

Analizzando la composizione dei presi in carico all'interno dei percorsi, si osserva una forte caratterizzazione del percorso 4 che coinvolge in particolare: adulti 30-54enni (62,2%), individui poco istruiti (il 71,8% ha al più un titolo di licenza media), cittadini stranieri (26,6%) e disoccupati di lunga durata (il 56,4% è alla ricerca di occupazione da 12 mesi e oltre). Il percorso 3 è simile per composizione al percorso 4, ma presenta alcune differenze significative: coinvolge in modo più evidente i giovani (37,1%), i diplomati (30,3%) e, in misura minore, i cittadini stranieri (13,7%).

**Tabella 1.4 Programma GOL: individui per caratteristiche socio-anagrafiche e percorso, v.a. e val.%**

	Totale	1 Reinserimento lavorativo	2 Aggiornament o	3 Riqualificazion e	4 Lavoro e inclusione	5 Ricollocazione collettiva	Valori % riga				
							Percorso1	Percorso2	Percorso3	Percorso4	Percorso5
<b>Individui raggiunti</b>	<b>4.744.763</b>	<b>2.423.822</b>	<b>1.114.513</b>	<b>1.013.247</b>	<b>179.198</b>	<b>13.983</b>	51,1	23,5	21,4	3,8	
<b>Genere</b>	valori % colonna										
Maschi	44,7	45,5	45,9	41,0	45,4	71,4	52,0	24,1	19,6	3,8	
Femmine	55,3	54,5	54,1	59,0	54,6	28,6	50,3	23,0	22,8	3,7	
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0					
<b>Classe di età</b>											
15-29	31,1	29,5	31,9	37,1	17,7	3,2	48,3	24,0	25,4	2,7	
30-54	51,9	53,7	49,3	48,6	62,2	63,3	52,8	22,3	20,0	4,5	
55+	16,9	16,8	18,8	14,3	20,1	33,5	50,8	26,1	18,0	4,5	
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0					
<b>Titolo di studio</b>											
Fino alla licenza media	45,7	34,5	51,7	61,3	71,8	42,2	38,6	26,6	28,6	5,9	
Qualifica prof.le	6,8	7,6	6,4	5,4	5,3	7,2	57,2	22,4	17,1	2,9	
Scuola secondaria superiore	35,6	40,6	32,0	30,3	19,4	41,2	58,3	21,2	18,2	2,7	
Laurea triennale	5,9	8,2	5,4	1,6	1,8	4,1	71,2	21,5	6,0	1,1	
Laurea specialistica/magistrale	6,1	9,1	4,4	1,4	1,8	5,2	76,7	17,1	4,9	1,1	
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0					
<b>Cittadinanza</b>											
Italiana	84,4	86,4	80,0	86,3	73,4	97,6	52,3	22,3	21,8	3,3	
Straniera	15,6	13,6	20,0	13,7	26,6	2,4	44,6	30,1	18,8	6,4	
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0					
<b>Durata disoccupazione</b>											
Meno di 12 mesi	72,9	85,5	71,7	48,9	43,6	94,3	59,9	23,1	14,3	2,3	
Da 12 mesi e oltre (LTU)	27,1	14,5	28,3	51,1	56,4	5,7	27,3	24,5	40,3	7,9	
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0					

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS – Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

### 1.3 Target prioritari del Programma GOL

Come previsto dal D.I. del 5 novembre 2021, il Programma GOL si rivolge prioritariamente alle persone in cerca di occupazione, percettori di un ammortizzatore sociale o di una misura di sostegno economico di integrazione al reddito, sottoposti a condizionalità (in particolare: percettori di ammortizzatori sociali quali NASpI e DisColl e di Reddito di cittadinanza), ma anche ai lavoratori fragili e disoccupati con minori chance occupazionali, senza sostegno al reddito. Il D.I. del 29 marzo 2024 ha introdotto alcune modifiche al Programma, anche esplicitando tra i destinatari i beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti a seguito dell'abolizione del Reddito di Cittadinanza, dal decreto-legge n.48 del 4 maggio 2023 (convertito in legge n.85 del 3 luglio 2023). Si tratta dei beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) e dell'Assegno d'inclusione (ADI), con riferimento ai soli membri attivabili al lavoro nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i CPI.

Lo strumento SFL è stato introdotto a decorrere dal 1° settembre 2023, mentre l'ADI dal 1° gennaio 2024<sup>3</sup>. Il SFL è una misura di attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, concessa subordinatamente alla partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate. Per accedere alla misura è necessaria la registrazione nella piattaforma SIISL (Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale (PAD) e la convocazione da parte del Centro per l'Impiego per la firma del Patto di Servizio Personalizzato nell'ambito del Programma GOL. Solo a seguito della partecipazione ad attività di politica attiva è prevista l'erogazione del beneficio economico, pari a 350 euro mensili per un massimo di dodici mensilità fino al 31 dicembre 2024, incrementato a 500 euro dal 1° gennaio 2025<sup>4</sup> con la possibilità di prorogare il beneficio, alla scadenza dei primi 12 mesi, per un massimo di ulteriori 12 mesi, qualora il beneficiario stia ancora partecipando a un corso di formazione.

L'ADI è una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro. La misura è riconosciuta ai nuclei familiari che presentano i requisiti previsti dalla legge e il beneficio economico dell'ADI è erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a diciotto mesi e può essere rinnovato per ulteriori dodici mesi.

Nell'ambito dei nuclei beneficiari dell'ADI vengono individuati i componenti che risultano attivabili al lavoro, che devono compilare il proprio Curriculum Vitae e sottoscrivere il Patto di Attivazione Digitale Individuale (PAD individuale) sul SIISL, e finalizzare il percorso della domanda sottoscrivendo, con il CPI competente, il Patto di Servizio Personalizzato.

Nell'ambito del Programma GOL, quindi, è possibile seguire i percorsi di attivazione al lavoro di coloro che hanno una domanda accolta di SFL e dei componenti attivabili al lavoro dei nuclei beneficiari di ADI, che insieme ai disoccupati che hanno fatto domanda di NASpI o DisColl<sup>5</sup> rappresentano oggi i target prioritari del Programma in quanto beneficiano di un sostegno economico di integrazione al reddito sottoposto a

---

<sup>3</sup> Per approfondimenti si rimanda all'Osservatorio statistico su Assegno d'inclusione e Supporto formazione e lavoro dell'Inps <https://www.inps.it/it/it/dati-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei---adi-e-sfl.html>.

<sup>4</sup> La Legge di Bilancio per il 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207) ha introdotto alcune modifiche al Supporto per la formazione e il lavoro, rivedendo verso l'alto le soglie dei requisiti economici e ampliando così la platea dei nuclei familiari potenzialmente beneficiari, a decorrere dal 1° gennaio 2025. È stato incrementato l'importo mensile dell'indennità ed è stata prevista la possibilità di prorogare il beneficio, alla scadenza dei primi 12 mesi, per un massimo di ulteriori 12 mesi, qualora il beneficiario stia ancora partecipando a un corso di formazione.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n. 150/2015 la domanda di NASpI o DisColl equivale a Dichiarazione di immediata disponibilità (DID). Al momento non è disponibile il dato sull'effettiva fruizione del beneficio.

condizionalità. Al 31 marzo 2026 tra quanti hanno un patto di servizio GOL attivo<sup>6</sup> (pari a 4.059.903 individui), il 39% (pari a 1.582.033 individui) ha presentato una domanda di NASpl o DisColl, il 2,8% (pari a 112.627 individui) risulta avere una domanda SFL accolta e attiva (al netto quindi delle domande decadute e revocate), il 3,1% (pari a 125.670 individui) sono i componenti attivabili al lavoro di nuclei beneficiari di ADI, e il restante 55,1% (pari a 2.239.573) sono persone in cerca di lavoro non soggette a condizionalità (tabella 1.5 e figura 1.2).

**Tabella 1.5 Programma GOL: individui con patto di servizio attivo, per target e Regione di ultima presa in carico, v.a.**

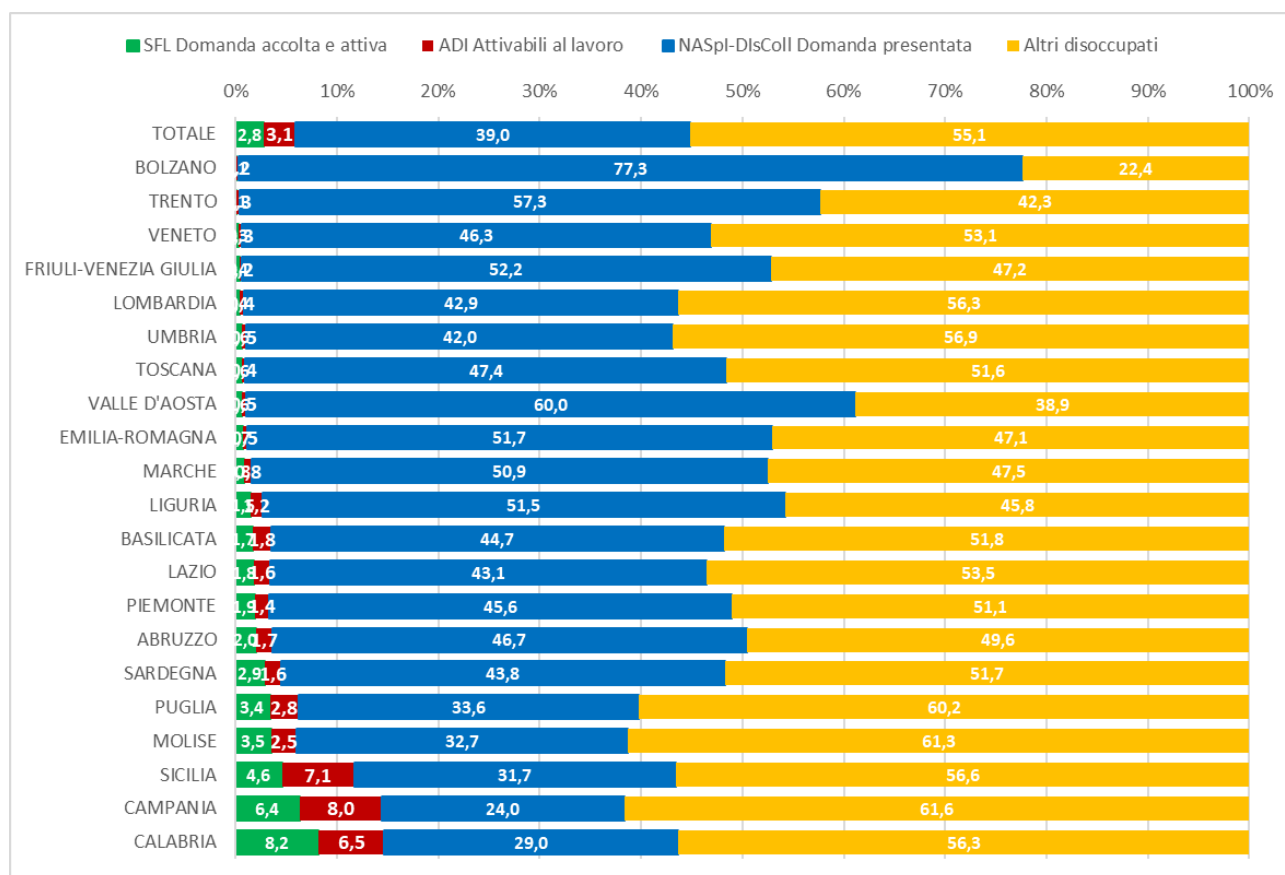
	Presi in carico con patto di servizio attivo				
	Totale	SFL Domanda accolta e attiva	ADI Attivabili al lavoro	NASpl-DisColl Domanda presentata	Altri disoccupati
Abruzzo	69.046	1.374	1.197	32.220	34.255
Basilicata	47.435	830	856	21.194	24.555
P.A. Bolzano	5.325	4	9	4.114	1.198
Calabria	148.797	12.162	9.598	43.221	83.816
Campania	556.408	35.359	44.508	133.452	343.089
Emilia-Romagna	203.791	1.426	1.073	105.409	95.883
Friuli-Venezia Giulia	76.449	329	180	39.934	36.006
Lazio	304.438	5.589	4.864	131.288	162.697
Liguria	44.682	658	538	23.003	20.483
Lombardia	572.056	2.566	2.480	245.549	321.461
Marche	80.441	668	623	40.967	38.183
Molise	16.370	574	414	5.347	10.035
Piemonte	218.192	4.055	2.989	99.415	111.733
Puglia	420.582	14.408	11.684	141.164	253.326
Sardegna	129.656	3.803	2.053	56.832	66.968
Sicilia	574.206	26.193	40.482	181.818	325.713
Toscana	281.027	1.584	1.080	133.347	145.016
P.A. Trento	18.806	23	61	10.774	7.948
Umbria	68.533	383	326	28.800	39.024
Valle d'Aosta	3.855	24	20	2.312	1.499
Veneto	219.808	615	635	101.873	116.685
<b>Totale</b>	<b>4.059.903</b>	<b>112.627</b>	<b>125.670</b>	<b>1.582.033</b>	<b>2.239.573</b>

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

A livello regionale si osserva un netto divario dell'incidenza dei dispositivi di sostegno al reddito SFL e ADI tra il Mezzogiorno e il resto del Paese; ciò riflette anche il diverso contesto socioeconomico nel territorio. In particolare, per quanto riguarda il SFL nelle grandi regioni del Sud, l'incidenza sul totale dei presi in carico con patto attivo è intorno al 3% in Puglia e Sardegna fino a raggiungere il valore massimo in Calabria con l'8,2%. Ad esclusione di Lazio, Piemonte e Abruzzo, in cui la percentuale si mantiene su valori prossimi al 2%, nelle restanti regioni del Paese l'incidenza non raggiunge l'1,5%. Discorso analogo vale per l'ADI, dove circa i due terzi dei beneficiari dell'Assegno sono concentrati nelle sole regioni Sicilia e Campania (anche per la politica SFL le due regioni insieme pesano per oltre la metà). Per quanto riguarda gli individui che hanno presentato una domanda NASpl, a livello territoriale si osserva l'incidenza minima pari al 24% in Campania e massima nella P.A. Bolzano pari all'77,3%. Nelle regioni del Mezzogiorno l'incidenza è inferiore al 50%.

<sup>6</sup> Si considera attivo il patto che presenta una presa in carico del Servizio per il lavoro competente in stato di avvio o di sospensione.

**Figura 1.2 Programma GOL: individui con patto di servizio attivo, per target e Regione, v.%**



Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

Dall'analisi delle caratteristiche anagrafiche degli individui presi in carico emergono differenze piuttosto marcate tra le diverse tipologie di beneficiari (tabella 1.6). In particolare, tra gli attivabili al lavoro appartenenti a nuclei beneficiari di ADI, si osserva una forte concentrazione nella fascia centrale di età (l'86,1% ha un'età compresa tra i 30 e i 54 anni) e un livello di istruzione mediamente basso (nel 74,4% dei casi il titolo di studio non supera la licenza media). Le donne rappresentano il 58,8% dei beneficiari. Nel caso dei soggetti con domanda SFL accolta e attiva, la composizione anagrafica appare nel complesso simile, ma con differenze meno accentuate. Anche in questo gruppo si osserva una prevalenza femminile (62,2%) e una quota significativa di individui nella fascia 30-54 anni (53,3%). Gli individui che hanno presentato domanda di NASpl o DisColl mostrano invece caratteristiche differenti rispetto al totale dei presi in carico. In questo caso la distribuzione per età risulta leggermente più spostata verso le classi adulte e si osserva una maggiore incidenza di livelli di istruzione medio-alti, con quote più elevate di diplomati e laureati. Infine, tra gli altri disoccupati non soggetti a condizionalità, si registra la maggiore presenza di giovani. In questo gruppo il 35,5% degli individui ha meno di 30 anni, quota lievemente più elevata rispetto alla media complessiva.

L'analisi dei percorsi a cui sono stati indirizzati i diversi target evidenzia come, nel caso dei beneficiari di SFL e degli attivabili al lavoro appartenenti a nuclei ADI, si tratti prevalentemente di individui più distanti dal mercato del lavoro. Solo una quota limitata viene infatti indirizzata al percorso 1 di reinserimento lavorativo, pari al 9,3% nel caso del SFL e al 7,9% per l'ADI. La maggioranza dei beneficiari di questi due strumenti è invece orientata verso il percorso 3 di riqualificazione, che coinvolge il 65,3% dei soggetti con SFL e il 63,1% degli attivabili ADI. Inoltre, con valori più elevati rispetto al totale dei presi in carico, una parte dei beneficiari è indirizzata anche al percorso 4 dedicato al lavoro e inclusione, che riguarda il 6% dei soggetti con SFL e il 13% degli attivabili ADI.

La situazione appare diversa nel caso dei percettori di NASpl o DisColl. In questo gruppo la quota di persone indirizzate ai percorsi 3 e 4 si riduce sensibilmente e nel complesso rappresenta il 5,9%. Prevale invece nettamente l'indirizzamento al percorso 1 di reinserimento lavorativo, che riguarda il 73,8% dei soggetti, seguito dal percorso 2 di aggiornamento con il 20,3%. Questo andamento suggerisce che la presenza di esperienze lavorative più recenti rende questi individui mediamente più vicini al mercato del lavoro.

**Tabella 1.6 Programma GOL: composizione dei presi in carico con patto di servizio attivo per caratteristiche, percorso e target (v.a. e v.%)**

	<b>Totale</b>	<b>SFL Domanda accolta e attiva</b>	<b>ADI Attivabili al lavoro</b>	<b>NASpl- DisColl Domanda presentata</b>	<b>Altri disoccupati</b>
<b>Presi in carico con patto di servizio attivo</b>	<b>4.059.903</b>	<b>112.627</b>	<b>125.670</b>	<b>1.582.033</b>	<b>2.239.573</b>
<b>Genere</b>					
Maschi	44,6	37,8	41,2	46,3	43,9
Femmine	55,4	62,2	58,8	53,7	56,1
<b>Classi di età</b>					
15-29	31,0	33,4	10,3	26,1	35,5
30-54	51,6	53,3	86,1	54,5	47,6
55+	17,4	13,3	3,6	19,4	16,9
<b>Titolo di studio</b>					
Fino alla licenza media	46,5	61,9	74,4	42,5	47,0
Qualifica professionale	6,6	5,3	4,4	7,6	6,1
Diploma istruzione secondaria superiore	35,5	29,1	19,3	36,4	36,1
Laurea triennale	5,5	1,8	0,8	6,0	5,6
Laurea specialistica/magistrale	5,9	1,9	1,1	7,5	5,2
<b>Percorso GOL</b>					
1 Reinserimento lavorativo	49,0	9,3	7,9	73,8	35,8
2 Aggiornamento	23,3	19,4	16,0	20,3	26,1
3 Riqualificazione	23,4	65,3	63,1	4,5	32,4
4 Lavoro e inclusione	4,0	6,0	13,0	1,4	5,2
5 Ricollocazione collettiva	0,3	0,0	0,0	0,1	0,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

## 2. Politiche e occupazione

### 2.1 Individui con almeno una politica avviata o conclusa dopo la presa in carico

I dati al 31 marzo 2026 delineano un quadro di attuazione consolidata del Programma GOL, con il 72,9% di individui presi in carico con almeno una politica attiva<sup>7</sup> avviata o conclusa. Tale percentuale sale al 74,5% se si tiene conto anche dei tirocini extracurricolari ricavati dall'archivio delle Comunicazioni Obbligatorie (tabella 2.1). Tali percentuali confermano la capacità del Programma di far seguire alla presa in carico l'offerta di interventi concreti, sebbene permangano divari territoriali significativi che però nel corso dell'ultima annualità di osservazione si sono progressivamente ridotti. Le politiche di orientamento specialistico (LEP E: 2,98 milioni), l'accompagnamento al lavoro (LEP F1: 2,15 milioni) e la formazione (LEP H: 1,37 milioni) rappresentano il core dei percorsi di attivazione, mentre la promozione del tirocinio (LEP F2) e dell'autoimpiego (LEP O) hanno ancora un peso marginale.

---

<sup>7</sup> Si tratta dei seguenti LEP: E - Orientamento Specialistico, F1 - Accompagnamento al lavoro, F2 - Attivazione tirocinio, H - Avviamento a formazione, J - Conciliazione vita e lavoro, O - Supporto autoimpiego.

**Tabella 2.1 Programma GOL: individui per Regione di ultima presa in carico con almeno una politica avviata o conclusa dopo la presa in carico (LEP avviati dopo la presa in carico), v.a. e val.%**

Regione	Individui raggiunti  (A)	Individui con almeno una politica (LEP E, F1, F2, H, J, O)  (B)	% individui con almeno una politica sui raggiunti  (B/A%)	Individui con LEP dopo la presa in carico										Individui con almeno una politica (SAP) o un tirocinio CO  (C)	% individui con almeno una politica o un tirocinio sui raggiunti  (C/A%)
				LEP E Orient. Specialistico	LEP F1 Accomp. al lavoro	LEP F2 Attivazione tirocinio	Dettaglio formazione				LEP J Conciliazione vita e lavoro	LEP O Supporto autoimpiego	Individui con tirocinio da CO		
							C07 - Formazione non generalista incl. competenze digitali	C11 - Formazione non generalista non incl. competenze digitali	C12 - Formazione specifica su competenze digitali	LEP H Avviamento a formazione					
Abruzzo	75.736	65.720	86,8	52.454	36.435	19	2.009	4.993	11.684	17.779	0	112	4.992	66.596	87,9
Basilicata	50.673	22.798	45,0	10.094	6.061	54	3.882	1.980	10.982	16.215	5	190	2.358	24.727	48,8
P.A. Bolzano	17.463	17.287	99,0	2.467	17.259	206	21	1.543	863	2.048	0	33	448	17.292	99,0
Calabria	194.382	137.297	70,6	129.107	85.681	5.713	10.753	7.957	34.840	50.640	0	3.634	8.158	140.002	72,0
Campania	586.620	484.438	82,6	468.849	211.180	20.143	171.873	322	59.143	223.977	1.382	3.672	44.013	491.252	83,7
Emilia-Romagna	302.072	257.407	85,2	246.010	204.906	11.217	39.357	9.643	79.948	121.412	1.252	2.308	20.217	260.356	86,2
Friuli-Venezia Giulia	117.325	112.749	96,1	88.469	102.716	3.736	10.339	15.806	18.811	39.466	122	151	6.553	113.015	96,3
Lazio	322.636	205.905	63,8	191.621	48.120	10.649	28.875	16.315	37.571	77.515	2	768	19.591	210.824	65,3
Liguria	75.519	60.591	80,2	49.243	35.823	2.719	80	13.129	13.129	23.588	0	72	5.272	61.189	81,0
Lombardia	593.291	410.064	69,1	341.077	346.842	73.213	28.112	89.780	87.431	178.778	511	3.870	42.682	427.245	72,0
Marche	120.284	104.468	86,9	64.718	87.735	8.306	11.058	4.229	10.778	22.969	2	1.242	12.891	105.557	87,8
Molise	17.020	5.885	34,6	2.432	932	115	1.593	313	2.288	3.922	1	18	1.443	6.938	40,8
Piemonte	298.728	221.399	74,1	208.812	121.272	26.694	59.955	8.390	31.649	89.565	1	58	30.237	223.942	75,0
Puglia	429.106	229.497	53,5	118.832	133.817	581	36.353	25.894	54.658	111.719	8	23.060	26.173	246.794	57,5
Sardegna	186.288	158.133	84,9	155.808	72.363	8.279	44	19.487	28.154	41.538	2	589	13.108	159.622	85,7
Sicilia	595.288	247.247	41,5	186.619	35.129	18.066	38.168	15.304	69.209	110.512	4	292	30.413	258.503	43,4
Toscana	309.599	282.850	91,4	255.971	209.865	14.857	48.704	46.549	45.110	118.283	6.850	3.939	19.467	283.682	91,6
P.A. Trento	30.437	29.531	97,0	12.517	27.130	381	2.088	5.157	4.679	10.737	406	177	960	29.548	97,1
Umbria	69.633	54.853	78,8	52.274	31.451	2.949	800	8.908	9.912	17.488	0	12	6.177	55.977	80,4
Valle d'Aosta	7.718	6.944	90,0	5.695	4.310	591	476	455	1.048	1.838	27	48	696	6.968	90,3
Veneto	344.945	344.858	100,0	344.781	319.708	22.913	19.077	59.156	36.967	99.641	2.448	440	37.203	344.874	100,0
<b>Totale</b>	<b>4.744.763</b>	<b>3.459.921</b>	<b>72,9</b>	<b>2.987.850</b>	<b>2.138.735</b>	<b>231.401</b>	<b>513.617</b>	<b>355.310</b>	<b>648.854</b>	<b>1.379.630</b>	<b>13.023</b>	<b>44.685</b>	<b>333.052</b>	<b>3.534.903</b>	<b>74,5</b>

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

## 2.2 Inserimenti occupazionali<sup>8</sup> degli individui presi in carico dal Programma

In questo paragrafo si analizzano i rapporti di lavoro alle dipendenze al 31 marzo 2026 degli individui che alla stessa data risultano presi in carico dal Programma<sup>9</sup>. Gli occupati alla data di riferimento sono 1.913.433 (colonna B) pari al 40,4% del totale dei presi in carico (tab. 2.2).

Questi lavoratori si possono distinguere in due sottogruppi sulla base della data di avvio del rapporto di lavoro. Risulta, infatti, che 1.731.729 (colonna C) sono occupati con un rapporto di lavoro avviato dopo la presa in carico in GOL (nuovi occupati), pari al 36,6% dei presi in carico, mentre i restanti 181.704 lavoratori (colonna D) sono occupati con un rapporto di lavoro avviato prima della presa in carico<sup>10</sup>, pari al 3,8%.

Con riguardo al dettaglio regionale del tasso di occupazione relativo ai nuovi rapporti di lavoro, si osservano valori minimi in Sicilia (31,7%) Calabria e Campania (28,4%) e valori vicini o superiori al 40% in molte regioni del Centro-Nord, fino ad arrivare al valore massimo pari al 51,4% nella P.A. di Bolzano. Chiaramente il dato territoriale riflette in larga misura le diverse condizioni del mercato del lavoro, ma è in parte condizionato anche dalla diversa tipologia del target raggiunto. Infine, si deve tener conto anche degli effetti di stagionalità dovuti ad una diversa dinamica temporale dei flussi in ingresso del Programma. I tassi di nuova occupazione per percorso sono in linea con quanto ci si può aspettare rispetto alla vicinanza dei presi in carico al mercato del lavoro così come delineato dall'*assessment*, per cui valori più elevati si osservano all'interno del primo percorso, pari al 45,4%, mentre per i percorsi 3 e 4 si osservano le percentuali più basse, pari rispettivamente al 18,9% e al 17,9%.

---

<sup>8</sup> In tutto il paragrafo, l'occupazione è riferita ai soli rapporti di lavoro dipendente e para-subordinato soggetti a Comunicazione Obbligatoria da parte del datore di lavoro, ad eccezione dei contratti di lavoro intermittente. In particolare, sono esclusi dal computo degli occupati la quasi totalità dei lavoratori autonomi. Tale limitazione è dovuta all'attuale indisponibilità del dato amministrativo di riferimento.

<sup>9</sup> Al netto dei presi in carico nel percorso 5.

<sup>10</sup> Questi ultimi possono essere ricondotti a quella particolare categoria di presi in carico dal Programma GOL rappresentata dai lavoratori con redditi molto bassi (*working poor*), ovvero lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione in quanto percepiscono un reddito inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale. Pur non essendo disponibile l'informazione sulla retribuzione di tali lavoratori (e quindi non potendo distinguere i *working poor* tra i nuovi occupati), in sede di monitoraggio appare utile considerarli separatamente in quanto occupati già all'ingresso nel Programma.

**Tabella 2.2 Programma GOL: individui\* occupati alla data di riferimento per Regione di presa in carico e percorso, v.a. e v.%**

Individui raggiunti	Occupati alla data di riferimento							
	Totale		di cui: con nuovo rapporto di lavoro avviato dopo la presa in carico		di cui: con rapporto di lavoro avviato prima della presa in carico		Quota (%) nuovi rapporti di lavoro sul totale occupati	
	(A)	(B)	(B/A) %	(C)	(C/A) %	(D)	(D/A) %	(C/B) %
<b>Regione presa in carico</b>								
Abruzzo	75.736	34298	45,3	31097	41,1	3201	4,2	90,7
Basilicata	50.271	19476	38,7	17617	35,0	1859	3,7	90,5
P.A. Bolzano	17.463	9.473	54,2	8.983	51,4	490	2,8	94,8
Calabria	193.173	60.264	31,2	54.870	28,4	5.394	2,8	91,0
Campania	584.093	183.833	31,5	165.870	28,4	17.963	3,1	90,2
Emilia-Romagna	302.033	136.778	45,3	122.852	40,7	13.926	4,6	89,8
Friuli-Venezia Giulia	116.887	57.978	49,6	54.936	47,0	3.042	2,6	94,8
Lazio	321.986	135.962	42,2	117.434	36,5	18.528	5,8	86,4
Liguria	75.511	34.150	45,2	30.469	40,4	3.681	4,9	89,2
Lombardia	593.163	260.014	43,8	230.434	38,8	29.580	5,0	88,6
Marche	118.492	52331	44,2	47119	39,8	5212	4,4	90,0
Molise	16.759	6.282	37,5	5.621	33,5	661	3,9	89,5
Piemonte	297.016	125.504	42,3	112.156	37,8	13.348	4,5	89,4
Puglia	429.106	161.093	37,5	147.999	34,5	13.094	3,1	91,9
Sardegna	185.102	71.067	38,4	64.240	34,7	6.827	3,7	90,4
Sicilia	593.873	203.705	34,3	188.285	31,7	15.420	2,6	92,4
Toscana	308.899	149895	48,5	135624	43,9	14271	4,6	90,5
P.A. Trento	30.437	14.545	47,8	13.670	44,9	875	2,9	94,0
Umbria	69238	33905	49,0	30807	44,5	3098	4,5	90,9
Valle d'Aosta	7.716	3.905	50,6	3.603	46,7	302	3,9	92,3
Veneto	343.826	158.975	46,2	148.043	43,1	10.932	3,2	93,1
<b>Percorso</b>								
1. Reinserimento lavorativo	2.423.822	1.207.129	49,8	1.101.027	45,4	106.102	4,4	91,2
2. Upskilling	1.114.513	452.087	40,6	406.716	36,5	45.371	4,1	90,0
3. Reskilling	1.013.247	214.132	21,1	191.950	18,9	22.182	2,2	89,6
4. Lavoro e inclusione	179.198	40.085	22,4	32.036	17,9	8.049	4,5	79,9
<b>Totale</b>	<b>4.730.780</b>	<b>1.913.433</b>	<b>40,4</b>	<b>1.731.729</b>	<b>36,6</b>	<b>181.704</b>	<b>3,8</b>	<b>90,5</b>

\* Al netto degli individui presi in carico nel percorso 5.

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

Analizzando la tipologia contrattuale<sup>11</sup>, il 42,6% degli occupati ha un contratto a tempo determinato, mentre il 48% ha un contratto di natura stabile (il 41% a tempo indeterminato e il 7% apprendistato). L'incidenza del lavoro domestico è pari al 6,3%, che sale all'11,1% nel percorso 4 (tabella 2.3).

**Tabella 2.3 Programma GOL: individui occupati alla data di riferimento per tipo di contratto e percorso (v.%)**

Tipo di contratto	1 Reinserimento lavorativo	2 Upskilling	3 Reskilling	4 Lavoro e inclusione	Totale
Tempo Indeterminato	41.8	40.9	36.9	39.7	41.0
Apprendistato	6.0	8.2	11.4	3.1	7.0
Tempo determinato	43.9	39.4	41.6	43.4	42.6
Domestico	5.3	8.7	6.5	11.1	6.3
Altre forme contrattuali	3.1	2.7	3.5	2.7	3.1
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>

Fonte: elaborazioni Inapp su dati MLPS - Sistema Informativo Unitario (dati al 31 marzo 2026)

<sup>11</sup> Si propone una classificazione in cinque modalità delle tipologie contrattuali. In particolare, la categoria residuale Altre forme contrattuali racchiude principalmente contratti di collaborazione e forme di lavoro ripartito o in associazione. È stata invece considerata trasversalmente l'informazione sulla natura in somministrazione del rapporto di lavoro, benché il lavoro in somministrazione sia prevalentemente legato a rapporti di lavoro a tempo determinato.

## Glossario, LEP e acronimi

Glossario	Descrizione
Assessment quali-quantitativo	Processo di valutazione multidimensionale e di definizione del profilo degli utenti dei CPI che individua il posizionamento nel mercato del lavoro, il bisogno della persona e il percorso di politica attiva più idoneo.
Beneficiari del Programma GOL	Si veda la Nota definitoria predisposta dall'Unità di Missione del PNRR del MLPS di concerto con le Amministrazioni Regionali e Provinciali e in corso di perfezionamento.
Condizionalità	Condizioni necessarie per la fruizione di una misura di sostegno economico di integrazione al reddito (immediata disponibilità al lavoro, adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale - servizio alla comunità, riqualificazione professionale o completamento degli studi, altri impegni finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale).
Milestone (traguardo)	Traguardo quali-quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) entro una scadenza concordata con l'Unione europea o a livello nazionale.
Presi in carico (Individui)	Individui che hanno presentato una DID, si sono recati presso i CPI, hanno ricevuto un assessment quali-quantitativo e hanno sottoscritto un patto di servizio o patto per il lavoro personalizzato con l'individuazione di uno tra i percorsi previsti in GOL. Nel caso di individui con più prese in carico, si considera la presa in carico più recente.
Patto di servizio	Patto di servizio personalizzato come definito all'articolo 20 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.
Patto per il lavoro	Patto di servizio personalizzato sottoscritto dai beneficiari del reddito di cittadinanza ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4.
Percorso	Offerta di servizi integrati volti a migliorare l'occupabilità del lavoratore che prevede azioni di accompagnamento al lavoro, interventi di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi).
Raggiunti nel Programma GOL	Individui presi in carico nell'ambito del Programma GOL. Nel caso di individui con più prese in carico, si considera la presa in carico per la quale vale la condizione di beneficiario del Programma GOL.
Reskilling (riqualificazione)	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata (oltre 150 ore e fino a 600).
Target (obiettivo)	Obiettivo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) entro una scadenza concordata con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite uno specifico indicatore.
Upskilling (aggiornamento)	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata (fino a 150 ore).

LEP	Fase	Descrizione
A) Accoglienza e prima informazione		Iniziale approccio con la persona, finalizzato a fornirgli indicazioni sul Programma GOL, sui requisiti d'accesso, sui servizi e sulle misure disponibili volto a far acquisire le informazioni di base sulle opportunità di formazione e lavoro, anche con riferimento all'opportunità di mobilità professionale transnazionale tramite Eures.
B) DID, profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica Professionale (SAP)	Presa in carico	Messa a disposizione di strumenti informatici e eventuale supporto per l'accesso diretto alla Did on line; raccolta delle informazioni sulle persone; registrazione dei dati sul sistema informativo unitario; predisposizione o aggiornamento della scheda anagrafica professionale.
C) Orientamento di base		Colloquio individuale e raccolta delle informazioni sulle persone per la profilazione qualitativa.
D) Patto di servizio personalizzato		Individuazione delle prestazioni di politica attiva del lavoro per la persona; stipula del Patto di servizio; aggiornamento dei contenuti del Patto di Servizio; verifica periodica con le persone dello stato di avanzamento delle azioni compiute e da compiere, intervenendo con azioni correttive.
E) Orientamento specialistico		Colloqui individuali o attività di gruppo comprensive di ricostruzioni delle esperienze professionali delle persone e di individuazione di competenze maturate o da colmare tramite attività formative.
F1) Accompagnamento al lavoro		Attività di supporto alla ricerca del lavoro, scouting delle opportunità occupazionali, colloquio di lavoro, tutoraggio.
F2) Attivazione del tirocinio		Scouting delle opportunità di tirocinio e attivazione di convenzione, tutoring del progetto formativo.
H) Avviamento a formazione	Proposta di politica/avvio ad una politica	Orientamento sull'offerta formativa territoriale, presentazione delle opportunità, invio presso i soggetti erogatori di formazione incaricati dai soggetti attuatori.
J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione vita lavoro		Presentazione degli strumenti di conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti; informazione orientativa sui soggetti titolari di strumenti di conciliazione e rinvio ai soggetti titolari degli stessi. Informazione su opportunità di voucher di conciliazione e voucher di servizio.
O) Attività di supporto all'autoimpiego, al lavoro autonomo e all'autoimprenditoria		Presentazione degli strumenti e dei benefici (economici e non) a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego; informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività autonome, per eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici; informazione sui soggetti presenti nel territorio di riferimento, specializzati in materia di creazione di impresa; informazione sui percorsi specialistici, presenti nel territorio di riferimento, finalizzati a supportare gli aspiranti lavoratori autonomi/ imprenditori nel costruire un progetto/piano d'impresa realizzabile e 'meritevole' di essere finanziato; raccolta delle domande e delle offerte di lavoro autonomo; monitoraggio e registrazione degli esiti delle azioni intraprese dal lavoratore con contatti periodici sia con il destinatario sia con i soggetti specializzati ai quali si è rivolto anche successivamente all'avvio dell'impresa; tutoraggio alla persona impegnata nell'autoimpiego/avvio d'impresa.

<b>Acronimi</b>	<b>Descrizione</b>
CPI	Centri per l'Impiego
DID	Dichiarazione di Immediata Disponibilità
GOL	Garanzia Occupabilità Lavoratori
LEP	Livelli essenziali delle prestazioni
NASpl/DisColl	Nuova assicurazione sociale per l'impiego/Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa
PAR	Piano di Attuazione Regionale
PNC	Piano Nuove Competenze
PNRR	Piano Nazionale Ripresa Resilienza
RdC	Reddito di Cittadinanza
SAP	Scheda Anagrafico – Professionale
SIU	Sistema Informativo Unitario

COLLANA  
**FOCUS**  
Inapp